

AGRICOLTURA: CONFAGRICOLTURA, CRESCE FILIERA NOCI DI ROMAGNA

AGENZIA

ANSA-M

SEZIONE

CRONACA

Nel 2025 500 ettari, produzione 2500 tonnellate, 600 nuovi posti (ANSA) - BOLOGNA, 11 OTT - Superficie coltivata di circa 500 ettari nel 2025, produzione annua di 2.500 tonnellate e creazione di circa 600 nuovi posti di lavoro escluso l'indotto: è destinata a crescere, secondo le stime di Confagricoltura Emilia-Romagna, la filiera delle noci di Romagna, che abbraccia anche parte dell'Emilia (in particolare Ferrara e Bologna). Un frutteto - commenta la presidente regionale Eugenia Bergamaschi - che «sta crescendo bene in regione, di qualità ed elevato valore nutrizionale». Oggi a Forlì, è stato inaugurato il nuovo stabilimento di **New Factor** per la lavorazione della noce di Romagna, nell'azienda agricola San Martino, dove vengono smallate, essiccate, calibrate e selezionate le noci verdi prodotte dalla filiera Innoce - un progetto ideato da **New Factor** (capofila) insieme ad Agrintesa e a nove aziende agricole - che è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del piano di sviluppo rurale. Secondo Confagricoltura Emilia-Romagna, quella delle noci di Romagna è «un bell'esempio di frutticoltura moderna e innovativa, che risponde a una crescente domanda interna e riduce le importazioni; un modello di investimento pubblico-privato, che si staglia nel tessuto imprenditoriale locale creando sinergie con agricoltori e imprese cooperative».(ANSA).

YC7-PSS

11-OTT-18 14:50 NNNN

La Romagna scommette sulle noci «Porteranno 600 posti di lavoro»

Nuovo stabilimento New Factor a Forlì. Produzione boom entro il 2025

Luca Bertaccini
■ CESENA

UN PEZZO importante del futuro dell'economia della nostra regione passa dalla filiera delle noci. A Forlì l'azienda New Factor ha inaugurato giovedì – in occasione della XIV Giornata della Noce – un nuovo stabilimento, costato 1,5 milioni di euro, impiantato all'azienda agricola San Martino. New Factor, che ha sede a Rimini, è punto di riferimento per la lavorazione e la commercializzazione di snack naturali a base di frutta secca e disidratata.

ALL'IMPIANTO di San Martino in Strada confluiscono tutte le noci prodotte nell'ambito del progetto di filiera In-Noce, ideato da New Factor insieme a Agrintesa e a nove aziende agricole nell'ambito del piano di sviluppo rurale della Regione. Nello stabilimento forlivese vengono smallate (cioè sbucciate), essiccate, calibrate e selezionate le noci verdi prodotte dalla nove aziende che hanno aderito al progetto.

Alessandro Annibaldi è amministratore delegato New Factor e dell'azienda agricola San Martino, due imprese «che da vent'anni – dice – credono e investono nella filiera della noce. Il mercato è sempre più interessato al consu-



MANAGER
Alessandro Annibaldi, ad di New Factor e dell'azienda agricola San Martino

mo della frutta secca e questo nuovo traguardo ci permetterà di essere ancora più competitivi».

IL NUOVO capannone conta 1.000 metri quadrati di superficie coperta, che si aggiungono al capannone già esistente per un totale di 2.000 metri quadrati in cui è stata riorganizzata la linea di lavorazione, con software che permettono un notevole risparmio di tempo nella lavorazione. Questo attraverso il controllo ottico della selezione delle noci, l'interconnessione con la rete web aziendale e la teleassistenza in remoto nel caso sorgano problemi. In una stagione normale, per 45 giorni di raccolta, la capacità produttiva è di oltre 1.500 tonnellate di noci in guscio secche. Ancora: la superficie coltivata a noce sfiorerà i 500 ettari nel 2025, con una produzione annua di 2.500 tonnellate e la creazione di circa 600 nuovi posti



Alessandro Annibaldi

Da vent'anni crediamo e investiamo nella filiera della noce. Oggi il mercato è sempre più interessato al consumo della frutta secca

di lavoro escluso l'indotto: sono questi i numeri della filiera delle Noci di Romagna che abbraccia parte dell'Emilia (in particolare Ferrara e Bologna), oltre alla Romagna. «C'è un frutteto che sta crescendo bene in regione: è quello delle noci di Romagna, di qualità ed elevato valore nutrizionale» commenta la presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Eugenia Bergamaschi.

«L'IMPIANTO inaugurato – termina il sindaco di Forlì Davide Drei – rappresenta un esempio di tecnologia avanzata e all'avanguardia per una realtà imprenditoriale importante del nostro territorio che, nel tempo, con determinazione e dedizione, ha confermato la sua vocazione all'innovazione e all'originalità, diventando punto di riferimento nel settore delle noci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA